



A.S.A.C. Associazione per lo Sviluppo delle Agenzie di Conciliazione, costituita dal 2003 con lo scopo di **diffondere la cultura dei metodi alternativi di risoluzione dei conflitti**, quali mediazione e arbitrato, è iscritta nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia come organismo di mediazione e come ente di formazione.

I soci A.S.A.C. sono mediatori civili e commerciali che operano quali professionisti qualificati e preparati con una formazione continua che l'Associazione offre gratuitamente ai suoi iscritti e che tende al miglioramento continuo delle capacità personali e professionali del mediatore.

A.S.A.C. è uno dei soci fondatori del **Progetto Conciliamo** nato grazie ad un protocollo siglato con la Corte d'Appello di Milano che **ha sviluppato la cultura della mediazione tra i magistrati e i giudici** del tribunale di Milano.

L'organismo di mediazione è presente sul territorio nazionale attraverso l'istituzione di sedi secondarie o attraverso accordi commerciali raggiunti con altri primari organismi di mediazione.

La sede principale è a Milano in corso Buenos Aires, 79.

A.S.A.C.

Associazione per lo Sviluppo delle Agenzie di Conciliazione

www.asac-agenzie.it



**I SASSI CHE INCONTRI SUL TUO CAMMINO
TRASFORMALI IN PONTI E NON IN MURI**

MEDIAZIONE?

Sì, grazie.

Per risolvere le tue controversie utilizza la MEDIAZIONE

Il risultato lo decidi tu!!!

- # tempi rapidi
- # procedura informale
- # riservatezza
- # costi bassi
- # alta probabilità di riuscita
-e salvi il tuo rapporto.



Rivolgiti ad A.S.A.C.

Ti accompagneremo verso la soluzione migliore.

02.33.10.56.98

www.asac-agenzie.it





I SASSI CHE INCONTRI SUL TUO CAMMINO TRASFORMALI IN PONTI E NON IN MURI

Il conflitto

Può essere definito come la presenza di **forze e motivazioni contrapposte**, nei confronti di un determinato problema, che sono **mosse da divergenze di interessi** e a volte dalla percezione di interessi divergenti.

Il conflitto è naturalmente presente nella nostra vita quotidiana e, come tale, è da considerarsi un fenomeno fisiologico.

La sua natura non è né positiva né negativa; semmai è valutabile come positiva o negativa la sua gestione.

Una corretta gestione del **conflitto può trasformare** questo momento di **ansie e preoccupazioni in un'occasione di crescita**.

Le percezioni soggettive, unite alla componente emotiva, modulano il comportamento e determinano azioni in grado di condizionare l'andamento e l'intensità del conflitto e inevitabilmente la sua gestione.

Confrontarsi all'interno del conflitto porta ad una evoluzione sia del conflitto stesso attraverso il suo superamento, sia delle parti in causa che vincono il rigido schema mentale della ragione e del torto e, per estensione, di tutta la società che progredisce.

Cos'è la mediazione

La mediazione è un metodo alternativo di risoluzione dei conflitti che aiuta le parti a ristabilire la comunicazione e a trovare una strada negoziale verso la soluzione più vantaggiosa.

Quali sono i vantaggi concreti

rapidità della procedura - sono richiesti pochi incontri, spesso uno solo;

costi ridotti - le spese sono certe e identificabili tramite tariffe stabilite rispetto al valore della lite;

le parti decidono sulla controversia - l'intesa viene raggiunta, se le parti lo desiderano, secondo i propri bisogni e interessi;

procedura senza formalità - l'iter informale della mediazione si adatta alle esigenze delle parti;

riservatezza - i contenuti della mediazione non potranno essere divulgati o utilizzati in altre sedi;

mantenimento delle relazioni - risolto il conflitto, i rapporti possono proseguire in modo proficuo;

nessuna preclusione - qualora il tentativo non dovesse riuscire, altre azioni non sono precluse;

alta probabilità di riuscita - quando le parti accettano di sedersi al tavolo negoziale le probabilità di riuscita della mediazione sono molto alte.

Il tentativo è obbligatorio

Il tentativo di mediazione è obbligatorio per legge e riguarda:

- condominio;
- diritti reali;
- divisione;
- successioni ereditarie;
- patti di famiglia;
- locazione;
- comodato;
- affitto di aziende;
- risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e sanitaria;
- risarcimento del danno derivante da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità;
- contratti assicurativi, bancari e finanziari.

La mediazione

La mediazione è un **metodo alternativo di risoluzione dei conflitti** (A.D.R. - *Alternative Dispute Resolution*) con il quale una persona terza ed imparziale, il mediatore, aiuta le parti a ristabilire la comunicazione e a trovare una strada negoziale verso la **soluzione per loro più vantaggiosa**.

Il percorso prevede che il mediatore aiuti le parti a valutare attentamente i loro interessi, facendoli emergere, per poi intraprendere **un percorso negoziale finalizzato al massimo soddisfacimento degli stessi**.

Al contrario, il percorso giudiziale, valutando i torti e le ragioni, ignora gli interessi delle parti sostituendosi a loro e decidendo per loro.

Il ricorso alla mediazione, qualora non porti ad una risoluzione della controversia, non pregiudica il ricorso alla giustizia ordinaria.

Come si avvia

La procedura può essere avviata mediante la presentazione ad A.S.A.C. di un modulo contenente i dati della parte che propone la mediazione, i dati della parte invitata ed una breve esposizione dei fatti.

Con l'invio del modulo si conferisce mandato ad A.S.A.C. affinché convochi le persone coinvolte e conduca il tentativo di mediazione secondo il proprio regolamento. Il responsabile dell'organismo sceglie il mediatore e procede alla convocazione del **primo incontro informativo gratuito** durante il quale, il mediatore, illustra alle parti le funzioni e le modalità di svolgimento della mediazione e, al termine, invita le parti ad esprimersi sulla possibilità di iniziare la procedura di mediazione.

Se le parti accettano si procede con gli incontri congiunti e separati. Invece, se anche solo una delle due parti non accetta di proseguire, il tentativo di mediazione viene considerato chiuso. In questo caso ambo le parti sosterranno solo i costi delle spese di segreteria.

L'avvio della mediazione può essere richiesta dalle parti anche congiuntamente e, se d'accordo, possono anche scegliere direttamente il mediatore.

L'incontro di mediazione

Il mediatore, ottenuto il consenso delle parti a condurre il tentativo, concorda giorno, luogo e ora del primo incontro.

La procedura viene condotta senza formalità o schemi prefissati, per meglio adattarla alle esigenze delle persone e del caso.

Il mediatore ascolta le parti, anche separatamente, assicurando i tempi necessari ad un sommario ma completo svolgimento di ogni attività.

La mediazione può essere *facilitativa* o *valutativa*.

Nella *facilitativa* il ruolo del mediatore è quello di **aiutare le parti a trovare una soluzione al loro conflitto**.

Nella *valutativa* il mediatore fa una proposta alla quale le parti possono decidere se aderire.

La conclusione

In caso di raggiungimento di accordo tra le parti viene redatto un verbale di mediazione che, per il principio di riservatezza, non indica quanto accaduto durante la procedura.

I termini dell'accordo vengono invece recepiti in un separato accordo-contratto stipulato dalle parti e, allegato al verbale di mediazione, diventando un unico e ufficiale documento che, se sottoscritto dagli avvocati, diventa immediatamente esecutivo.

Costi e tempi

All'organismo di mediazione, oltre alle spese di segreteria pari a € 40,00, viene corrisposto da ciascuna delle parti coinvolte un compenso commisurato al valore della pratica, secondo la tabella di cui all'art. 17 del Regolamento. Mediamente una mediazione si conclude in un tempo compreso tra 15 giorni e 3 mesi.

Vantaggi fiscali

Tutti gli atti, documenti e provvedimenti relativi al procedimento di mediazione sono esenti dall'imposta di bollo e da ogni spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura.

Inoltre, il verbale di accordo è esente dall'imposta di registro entro il limite di valore di € 50.000,00, altrimenti l'imposta è dovuta per la parte eccedente.

Per le parti è previsto un credito di imposta commisurato all'indennità corrisposta agli organismi di mediazione fino a concorrenza di € 500,00 in caso di successo della mediazione e di € 250,00 in caso di insuccesso.



www.asac-agenzie.it

Tariffa di indennità per le materie obbligatorie

Valore		per ciascuna parte
da €	fino a €	€
	1.000	43
1.001	5.000	86
5.001	10.000	160
10.001	25.000	240
25.001	50.000	400
50.001	250.000	666
250.001	500.000	1.000
500.001	2.500.000	1.900
2.500.001	5.000.000	2.600
oltre		4.600

Il mediatore

Il mediatore è una figura professionale sempre più presente nel nostro ordinamento giuridico e che diventa necessaria, anzi a volte obbligatoria, per risolvere le controversie.

Ogni mediatore deve essere iscritto presso un Organismo di Mediazione riconosciuto dal Ministero di Giustizia. L'elenco di tutti gli organismi è pubblicato sul sito del Ministero.

Il mediatore è terzo, imparziale e senza poteri decisionali e aiuta le parti a ristabilire la comunicazione, ad individuare i reali interessi e **fornisce gli strumenti necessari per trovare l'accordo. È competente nella materia dibattuta, formato e aggiornato riguardo le tecniche di comunicazione e di risoluzione delle controversie.**

Si diventa mediatori se in possesso di una laurea, almeno triennale, o iscritti ad un Albo o Ordine professionale e dopo aver superato un percorso formativo presso un ente accreditato dal Ministero di Giustizia.

Il mediatore è tenuto ad un **aggiornamento obbligatorio biennale** continuo e certificato, teorico e pratico, sulle materie inerenti la mediazione civile e commerciale.

Le principali caratteristiche del mediatore sono:

indipendenza - il mediatore non ha legami professionali o personali con le parti;

imparzialità - il mediatore non favorisce nessuna delle parti;

neutralità - il mediatore non ha alcun interesse rispetto alla vicenda;

competenza - il mediatore è un professionista formato e aggiornato secondo elevati standard;

riservatezza - il mediatore è tenuto al segreto professionale e non può essere chiamato quale testimone dei fatti.